

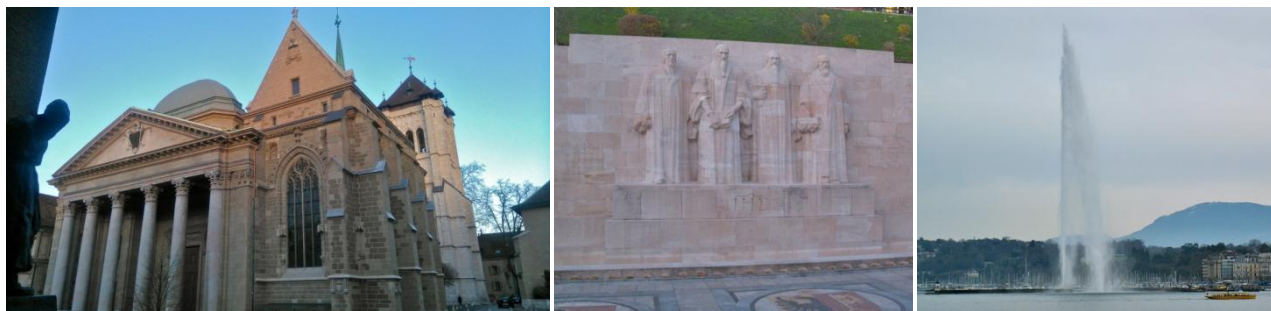
Col Rotary a spasso per Ginevra e la tappa al CERN

Dal 10 al 12 marzo scorsi ho avuto l'opportunità di visitare il CERN e la cosmopolita città svizzera di Ginevra insieme al Presidente Andrea Vettori ed alcuni soci e amici del Rotary Club Firenze Nord.



Ginevra è una tra le più piccole metropoli del mondo immersa tra le cime alpine e le colline del Giura ed è situata in una posizione strategica, al confine con la Francia, nell'insenatura in cui il Rodano lascia il Lago Lemano. Sede europea dell'ONU e sede principale della Croce Rossa Internazionale, vanta la presenza di tutta una serie di organizzazioni internazionali legate alle Nazioni Unite, Organizzazioni Non Governative e missioni diplomatiche dove quasi la metà dei residenti è straniera. La sua tradizione umanitaria e la sua apertura internazionale hanno però origini antiche, infatti, già all'inizio della Controriforma (1550) accolse in pochi anni migliaia di rifugiati provenienti da tutta Europa tra cui: Italia, Germania, Francia e Olanda. Ginevra ha anche un affascinante centro storico ricco di palazzi d'epoca, su cui domina dall'alto la suggestiva Cattedrale di Saint-Pierre, costruita a partire dal 1160 e divenuta dal 1535, sotto la Riforma, luogo di culto protestante. La storia della città è profondamente intrecciata alle vicende religiose, ne è una testimonianza il Muro dei Riformatori protestanti che preserva, sotto forma di statue gigantesche e di bassorilievi, le figure di Giovanni Calvino, Guillaume Farel, Théodore de Bèze e John Knox, i leader di spicco di quel movimento. Una passeggiata nella Città Vecchia diventa così un viaggio nella storia e al tempo

stesso una piacevole occasione di scoperta di un quartiere vivace e ricco di proposte, tra ristoranti di charme, bar ed enoteche, gallerie d'arte e di antiquariato.



Sulla riva destra del lago è possibile osservare altri due simboli cittadini: l'Orologio di Fiori, che cambia con le piante in fiore stagionali e il "Jet d'Eau", la spettacolare fontana con una colonna d'acqua alta ben 145 metri d'altezza a quasi 200 km/h. E' sorprendente scoprire che questa attrazione turistica ha in realtà un'origine industriale: il "getto", infatti, era stato costruito in origine come valvola di sfogo della condotta d'acqua a pressione dei macchinari dei gioiellieri; nel 1891 venne poi presa la decisione di innalzare e di illuminare l'enorme fontana, creando così un elemento assolutamente unico.

Una visita di Ginevra non può dirsi però completa senza aver visitato il CERN (Conseil Européen pour la Recherche Nucléaire), il più grande ed importante laboratorio al mondo di fisica delle particelle, al quale l'Italia contribuisce economicamente e con un gran numero di fisici che spesso ricoprono un ruolo di assoluto rilievo. La nostra speciale guida è stata il Prof. Ettore Focardi, Professore Associato del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Firenze, che ha lavorato qualche anno fa proprio dentro il CERN e ci ha raccontato in maniera molto esauriente il suo lavoro, accompagnandoci a vedere gli acceleratori di particelle (es. LHC), che sono in grado di portare i nuclei atomici e le particelle subnucleari ad energie elevatissime ed i rilevatori (es. CMS, ATLAS), che invece permettono di osservare le collisioni tra i fasci di queste particelle, grazie ai quali sono state rilevate particelle fino a quel momento ignote, un esempio è il bosone di Higgs, scoperto nel 2012, la particella elementare grazie alla quale ogni cosa ha una massa e la materia esiste così come la conosciamo.



Un ringraziamento particolare al Prof. Ettore Focardi, al Presidente Andrea Vettori e al Rotary Club Firenze Nord che ha reso possibile questa bella ed interessante visita.

Lorenzo Cipriani
Socio Onorario
Rotaract Club
Firenze Nord

